



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPNA004
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	modello navale
OGTT	Tipologia	galera
OGTN	Denominazione	Galera medicea
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	nautica
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO

PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	NANAVI 400
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	321
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	4
COL	COLLEZIONI	
COLD	Denominazione	Collezione Cospi
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Museo delle Navi
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XVI

DTZS	Frazione cronologica	fine
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1590
DTSF	A	1599
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	maestranze pisane
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MTC	Materia e tecnica	corda
MTC	Materia e tecnica	stoffa
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	77
MISL	Larghezza	35
MISN	Lunghezza	150
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Oggetto

Modello di galera della fine del XVI secolo, a due alberi, a vele latine serrate ai pennoni; dallo stemma raffigurato sullo stendardo di poppa si desume che appartenesse alla flotta medicea. Lo scafo è costituito da un grosso telaio di legno, il posticcio, sporgente dal bordo e retto da mensoloni o baccalari. Questo comprende l'insieme dei banchi di voga, diciannove per lato, separato da una passerella per il comando e la manovra, la corsia, che va da poppa a prua. Su due grandi travi, dette correnti, costituenti la parte longitudinale del telaio, è impostato il remeggio della galera difeso da una balconata o "impavesata". All'estremità della prua è appoggiata la rembata, bastione di prua, incorniciato da merli guelfi, al di sotto del quale sono quattro piccoli cannoni disposti ai lati del grosso cannone. Altre bocche di fuoco minori, dieci, sono distribuite tra i banchetti di voga. Dalla prua sporge uno sperone o rostro. Ai lati della poppa è fissato il timone. Un fanale sormonta la camera di poppa o "carrozza". L'alberatura del modello è ben proporzionata e composta di due alberi corti e ad un solo pezzo: al centro l'albero di maestra e, tra il castello di prua, quello di trinchetto. Ciascun albero ha una lunga antenna posta obliquamente ad esso, composta di due lunghi legni legati insieme: uno più lungo e sottile volto verso poppa, la penna, l'altro più corto e grosso orientato verso prua, il carro. Su ogni antenna è serrata una vela latina, gialla a riquadri azzurri, fissata alla nave mediante un cavo. Inesatta la verticalità degli alberi che nelle galere classiche erano inclinati verso prua. I remi presentano una decorazione d'oro a lisca di pesce. Gli alberi, le antenne, la poppa del modello sono arricchiti da cinque stendardi. Quello di poppa quadrangolare, in stoffa cremisi, è il contrassegno della casata a cui appartiene la galera: da notare lo stemma mediceo in forma di cartiglio d'oro su cui spiccano cinque palle rosse in circolo sormontate da una sesta azzurra. Stemma analogo ricorre anche sul rosso stendardo a due punte issato all'albero di trinchetto e sulla fiamma sempre cremisi issata all'antenna di maestra. Le due lunghe punte della fiamma sono arricchite da motivi vegetali in oro. Lo stendardo bianco issato all'albero di maestra mostra un piccolo crocifisso, al bordo decorazioni a stelle e ghirlande. L'antenna di trinchetto sorregge un piccolo stendardo bianco disteso sul pennone d'insegna. Vi è rappresentata una maternità racchiusa in un ovale azzurro da cui si dipartono raggi dorati. Motivi vegetali decorano le due punte dello stendardo. La carrozza, sovrastruttura con funzione di ponte di comando, è coperta da uno scheletro in legno che sorreggeva il tendale di copertura. Questa griglia culmina in una grossa trave, la freccia, che la attraversa interamente. La freccia, sulla quale è posto il grande fanale, termina con uno stemma recante le sei palle, insegna medicea. Un altro stemma, simile al primo, si trova nel fastigio di poppa.

DESO Oggetto

Le balaustre laterali sono interamente decorate ad intaglio. Per ogni lato tre riquadri, spartiti da pilastri: i due laterali sono ornati da motivi di gusto tipicamente toscano, quello centrale, invece, reca una scena marittima. Al termine delle balaustre partono due arpie che sorreggono la parte sporgente della trabeazione superiore. Ai due lati, sotto la carrozza, stanno le spallette, da dove scendono le due scale d'imbarco. Il timone, azionato a barra, è ornato a rilievo; dal punto di congiunzione di timone e barra, sporge verso l'esterno una testa di serpente.

UTF Funzione

didattico-celebrativa

La galleria delle navi del Museo di Palazzo Poggi comprende dieci modelli di navi costruiti tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XIX. Tra questi beni si conserva anche la galera medicea, appartenuta a Ferdinando Cospi. La galleria odierna ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, i modelli sono ritornati alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. Il modello di galera era parte delle collezioni del marchese Ferdinando Cospi (1606/1670), ricevuto in dono dal granduca di Toscana, Cosimo II de' Medici. Nel 1660 Cospi lasciò al Senato di Bologna la sua raccolta di reperti naturalistici, oggetti archeologici, strumenti e rarità varie, tra i quali anche alcuni modelli di navigli. Attualmente il Museo di Palazzo Poggi conserva tre esemplari provenienti dalla collezione Cospi, giunti all'Istituto delle Scienze nel 1744, e uniformemente attribuiti a maestranze toscane. Secondo l'inventario del Museo Cospiano, redatto da Lorenzo Legati nel 1677, questi tre modelli raffiguravano: "un vascello di forma tonda [il galeone mediceo]; una tartana [la galera medicea]; una galea [la galera dell'ordine di Santo Stefano]". E' lecito ipotizzare che il modello sia stato fabbricato a Pisa alla fine del XVI secolo, non in vista dei consueti fini (si conservavano i modelli delle imbarcazioni meglio riuscite per nuove produzioni e per l'addestramento dei naviganti), ma con uno scopo puramente ludico: per naumachie - frequentemente organizzate a Firenze -

NSC Notizie storico-critiche

oppure come giocattolo per qualche rampollo della famiglia granducale. La galera inoltre, secondo quanto riferisce il Legati nella descrizione del Museo, "Fu del Montaigne celebre pittore francese, e, nel dipingere fortune di mare, inarrivabile: il quale se ne servì per esemplare di molti di quei legni marittimi, ch'egli dipinse". Ancora oscura la figura di questo pittore olandese, Rinaldo della Montagna o Monsieur Montagne, operante in Italia nella prima metà del '600. Lavorò prevalentemente nell'Italia del Nord, ma, a detta del Baldinucci, fu anche a Firenze. Effettivamente alcuni dei suoi dipinti si trovavano nelle collezioni granducali, le stesse per le quali il Cospi operò come agente fiduciario dei Medici a Bologna.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTN Nome archivio Bologna - Archivio di Stato

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Legati L.

BIBD Anno di edizione 1677

BIBH Sigla per citazione 70001589

BIBN V., pp., nn. pag. 254

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Speciale G.C.

BIBD Anno di edizione 1926

BIBH Sigla per citazione 00039996

BIBN V., pp., nn. pag. 244-45

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Rizzi A.

BIBD Anno di edizione 1959

BIBH Sigla per citazione 00039994

BIBN V., pp., nn. pag. 156

BIBI V., tavv., figg. tavv. XIX-XX-XXI

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Menconi Orsini A.

BIBD Anno di edizione 1975

BIBH Sigla per citazione 00040009

BIBN V., pp., nn. pp. 261-285

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIBN	V., pp., nn.	pp. 179-200

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIBN	V., pp., nn.	pp. 73-77

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2003
BIBH	Sigla per citazione	00041131
BIBN	V., pp., nn.	scheda 333, p. 478

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Residori G.
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041128

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	La mostra d'arte nautica al Littoriale
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	1933

MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Settembre-Novembre 1979
MSTS	Sede espositiva	Accademia delle Scienze
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Pisa e il Mediterraneo. Uomini, merci, idee dagli Etruschi ai Medici
MSTL	Luogo	Pisa
MSTD	Data	2003
MSTS	Sede espositiva	Pisa - Arsenali Medicei
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Il viaggio. Mito e scienza
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Febbraio-Giugno 2007
MSTS	Sede espositiva	Museo di Palazzo Poggi
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1989
CMPN	Nome	Alberani
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	La poppa della galera è registrata con un proprio numero di inventario: NANAVI 401.